

Discussione allegata alla delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 08/04/2015

Sindaco: “Bene incominciamo allora con l’esame dell’unico punto all’ordine del giorno presa d’atto delle dimissioni del consigliere comunale Davide Bellelli e surroga dello stesso convalida del neo Consigliere signor Alessandro Ziviani ex articolo 38 comma 8 e articolo 45 comma 1 del decreto legislativo 267 del 2000 ... è il TUEL.

Allora, per fare rapidamente la cronaca: il giorno trenta di marzo il consigliere dottor Davide Bellelli ha presentato le dimissioni da consigliere comunale con una lettera della quale dò subito lettura cioè: <spettabile Sindaco di Curtatone ... Egregio Sindaco alla seduta consiliare dell’altra sera presenziava l’Assessore ai Lavori Pubblici ed era assente quello al Bilancio ... chiaramente, per il minimo sindacale di decenza politica, essendo entrambi candidati Sindaco alle prossime elezioni, al prossimo Consiglio ... > Adesso, la sintassi talvolta zoppicante però io dò lettura integrale della lettera ... <.... al prossimo Consiglio certamente si invertiranno le parti data la materia in discussione, il bilancio consuntivo, presenzierà l’Assessore al Bilancio e sarà assente quello ai Lavori Pubblici. La votazione sulla nostra mozione su Edera ha già rispecchiato chiaramente le scissioni di fatto presenti nella maggioranza: tre consiglieri da una parte astenuti e cinque dall’altra, tre nella lista Di Carlo Bottani, cinque nella lista del Pd con Francesco Ferrari ... il Consiglio comunale di Curtatone è ormai un pulpito da cui si fa bellamente campagna elettorale e il sottoscritto ha partecipato esclusivamente perché era in discussione una propria mozione. Ora, le comunico la rinuncia al mio mandato e le dimissioni da Consigliere comunale con effetto immediato, ho troppo rispetto per le Istituzioni per assecondare con la mia presenza la buffonata politica istituzionale a cui state dando corso. Vi avevo già chiesto di ritirare le deleghe ai due Assessori assegnandole pro tempore per il breve lasso di tempo che ci separa dagli amministrativi, il che mi sembra un atto di correttezza dovuto alla cittadinanza, tutta via constato che continuate a procrastinare una sceneggiata finalizzata esclusivamente ai tornaconti elettorali di questo o quel candidato, se avessero un minimo di dignità politica e in ogni caso, cosa che esula dal loro orizzonte evidentemente, gli

Assessori in questione avrebbero già rimesso spontaneamente a lei le loro rispettive deleghe. Qualora anche lei si candidasse, naturalmente senza che in ciò vi sia nulla di avverso a leggi in vigore, vedremmo chi potrà sostenere che la vostra Giunta fosse definibile tale e soprattutto composta da politici seri coerenti. Due o tre su cinque membri di Giunta candidati Sindaco! Chapeau signori! Auguro miglior sorte alla cittadinanza di Curtatone dopo il prossimo 31 maggio con l'auspicio che a governare siano persone in possesso di un senso delle Istituzioni più alto di quello che voi non ben al di là ...> - il passaggio non è chiaro - <non ben al di là di questo specifico frangente avete dato prova di possedere nel corso del vostro mandato. In fede Davide Bellelli>. Dico anche che questa è la lettera la stampa l'ha in parte riportata ... non c'è discussione su questo punto nel senso che è semplicemente una presa d'atto. Questa è la lettera di Bellelli, io da parte mia, mi astengo da ogni commento, perché esula dalla dinamica e dal compito istituzionale che questa sera siamo chiamati a svolgere e quindi ci apprestiamo con grande serietà ad affrontare l'argomento. Trenta marzo le dimissioni Davide Bellelli, entro dieci giorni il Consiglio comunale è necessariamente convocato per la surroga e quindi immediatamente, si è nella giornata del trentuno, il giorno dopo, ci si è rivolti al primo dei non non eletti per la lista <La Civica per Curtatone>, che era capitanata dal candidato Sindaco Guerrino Pantani ... Il primo dei non eletti era il Senatore Luigi Gaetti, il quale ha dichiarato immediatamente di non accettare e quindi ci si è rivolti alle secondo dei non eletti, che è Alessandro Ziviani, il quale in data 31 marzo 2015 ha espresso la volontà di accettare la nomina a Consigliere Comunale e l'adempimento degli uffici è stato quello di verificare immediatamente se a conoscenza dell'Amministrazione degli uffici vi fossero delle ragioni, delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità ... Dal nostro punto di vista, cioè, dal punto di vista degli uffici e della Segreteria non ve ne sono Verifichiamo naturalmente se a conoscenza dei consiglieri comunali vi sono queste ragioni eventuali di incompatibilità o di ineleggibilità, che sono fissati dall'articolo 63 della legge 267 del 2000 - il testo unico per gli Enti locali – quindi, facciamo questa verifica e dopodiché se nulla osta,

prendiamo atto dell'avvenuta surroga e invitiamo il neoconsigliere Alessandro Ziviani a prendere posto

La invito io e quando la invito, lei viene e si siede e dopodiché ci congediamo e ci diamo appuntamento al prossimo Consiglio Comunale.

Dunque la domanda è : se è a conoscenza dei consiglieri comunali una qualche ragione di incompatibilità o di ineleggibilità?

Mi pare di capire nessuna, allora”

Savazzi:”Vorrei intervenire, vorrei fare una dichiarazione”

Sindaco: “Prego, basta chiederlo ... Vi rammento però che questa è una presa d'atto e non c'è discussione. Lei fa una dichiarazione, ma non c'è discussione è semplicemente una presa d'atto!”

Savazzi: “Come non c'è dubbio che non ho intenzione di parlare per quanto riguarda la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Davide Bellelli, a cui rivolgo tutti gli auguri e per il suo futuro, anche perché il consigliere Davide Bellelli, nonostante tutto quello che è stato detto su di lui anche da questo Consiglio comunale - ma di questo ne ho condiviso abbondantemente una buona parte - è stato un ottimo consigliere comunale. Io credo che nei due anni in cui ho avuto il piacere di avere la collaborazione con lui e ricambiata di questo variabile lavoro del consigliere comunale, ebbene, anch'io credo che si debba dare atto al Consigliere Davide Bellelli dello svolgimento del suo ruolo, come secondo me, dovrebbe essere assunto da qualunque cittadino che presta questo servizio, cioè, l'onore effettivamente di essere in servizio per la cittadinanza! Quindi, da questo punto di vista, io non accettando pienamente le spiegazioni, che dà il Consigliere Davide Bellelli ma comunque comprendendole in seno a tutto questo ultimo concitato periodo del Consiglio comunale e della sua Amministrazione, Sindaco devo comunque rilevare che, fondamentalmente, la questione dell'Amministrazione comunale e delle varie notizie che sono venute a carattere di stampa e quant'altro sulla presunta collocazione della nostra

Amministrazione all'interno, chiamiamolo così di rapporti con chiamiamoli costruttori e altro, hanno evidentemente turbato, come ho già detto ...”

Sindaco: “ Scusa, scusa, no questo non è assolutamente consentito! No, non è assolutamente consentito!”

Il Consigliere Paolo Savazzi a questo punto inizia ad urlare in modo concitato

Sindaco: “ non è assolutamente consentito! Non è un punto all'ordine del giorno! E' una presa d'atto ...”

Savazzi: “ Il punto è eminentemente questo qua: è che ascoltino i pochi concittadini che ci sono! Mi vergogno fondamentalmente che nella volta precedente non si sia affrontato i temi che erano stati sollevati sia da consigliere Bellelli e da me riguardo ai rapporti della Giunta! Quindi fondamentalmente non ho voluto fare come ha fatto il Consigliere Bellelli le dimissioni, perché ritengo che siano inutili, ma fondamentalmente biasimo quest'Amministrazione – e dico a te Sindaco – per il fatto che non si sia voluto trattare i discorsi che sono stati sollevati precedentemente! Questo è il mio discorso!”

A questo punto molti dei presenti urlano in contemporanea e il caos diventa totale

Sindaco: “ non trasformiamo il Consiglio non trasformiamo la presa d'atto in una gazzarra! Per cortesia ...”

Il Consigliere Paolo Savazzi continua ad urlare in modo concitato e alcuni dei presenti fanno altrettanto

Sindaco: “Allora c'è un richiamo! Allora c'è un richiamo: la richiamo formalmente!”

Savazzi: “Ma cosa richiami?”

Sindaco: “ La richiamo formalmente dopodiché ...”

La richiamo punto.”

La sceneggiata continua ma in modo minore

Sindaco: “ Invito il neo Consigliere comunale Alessandro Viviani a prendere posto tra i banchi, dopodiché, gli diamo il benvenuto e gli auguriamo buon lavoro per il prossimo consiglio comunale e a questo punto è sciolto il Consiglio comunale grazie e buona sera a tutti.”

Savazzi: “beh, è un applauso perlomeno al nuovo Consigliere ...”

I presenti applaudono